ANNO IX. Domenica 12 Aprile 1885. N. 273.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 12 Aprile 1885.

Perché sará?

Quante volte ho letto su per le nostre gazzette, che noi stranieri, di politica dobbiamo farne pochina, che la stampa italiana deve mantenere la propria indipendenza, dominare i partiti senza abbracciarne alcuno, star al di fuori dei circoli, delle chiesuole ecc. Eppure dopo tutta questa predica ecco loro, i giornalisti, gli apostoli della libera coscienza e della onesta parola, eccoli porsi mani e piedi in braccio ad uno dei partiti locali, eccoli far servire la penna che loro fu posta in mano a difesa della veritá e della giustizia, a scopi puramente personali.

Facciamo un pó di bilancio. Dei nostri quotidiani i due maggiori d' etá e di formato si sono schiettamente schierati dalla parte della opposizione, se cosí si puó chiamare il partito che solleva un candidato avverso al governo: il terzo, pure di grande formato, é tutto moine e tenerezze per chi comanda oggi: dei due ultimi di piccole dimensioni il primo é pane e caccio col governo della Plata, l' altro non si é ancora deciso, compenetrato com' é nella sua nobile missione di *illustrare il secolo* sugli avvenimenti africani.

Il *Maldicente*, va *sans dire*, che rimane quello che é e fú.

Ora queste evoluzioni piú o meno abilmente compiute saranno proprio frutto di convinzioni maturate o piuttosto coveranno qualche abile maneggio, qualche dedizione morale a scopi ambiziosi e interessati?

Perché sará?

Non mi azzardo a rispondere, e non vorrei cercare di indovinare, perché, potrei facilmente, non volendo, lasciarmi sfuggire parole che fossero interpretate per insinuazioni ed io non ho menomamente questa maligna intenzione.

Mi limito a notare il fatto e deplorarlo. E lo deploro per piú ragioni. Primo per il brutto spettacolo che danno oggi *gli uni* col gettare ad ogni costo il discredito ed il vituperio sopra uomini che ieri portavano sugli scudi per la loro sagacia, intelletto, patriottismo; secondo per l'alleanza ibrida in cui si sono imbrancati, costretti a fare causa comune cogli uomini di sagrestia; terzo per essere tenuti a favorire interessi e propositi di gruppi a discapito di quelli della generalitá; offendendo cosí nel modo piú manifesto il vero ed il giusto.

E deploro parimenti *gli altri* che incensando in ogni suo atto il potere costituito, dimostrano d'avere rinunciato ad ogni libertá di critica, ad ogni opinione, che non sia quella del pa drone che comanda.

Non credo che in modo cosí palese sia altra volta ció accaduto in circostanze simili alle presenti, e piú mi sorprende perché vedo caduti nella trappola giornali che se non hanno avuto sempre il merito della ortografia, hanno peró potuto fin qui vantare quello dell' indipendenza.

Speriamo che l' avvertenza li rinsavisca.

NEMO.

APPENDICE

Storia d'un equivoco

(Continuazione e fine.)

—Ah! pensó il principe Michele, io non seppi renderla felice! Ella mi odia e l'odio suo ha trovato questa raffinatezza sublime a forza d'orrore.

Che cosa fare frattanto?

Egli pensó d'ucciderla e d'uccidersi dopo, lasciando che il pubblico immaginasse qualche storia d'amor colpevole sorpreso. Da quel fedele suddito che era, il principe preferiva questa specie di disonore all'altra.

Gli passó pure per la mente d'andarsi a gettare ai piedi dello imperatore, di confessargli tutto e di sparire quindi per sempre, ma il sentimento del dovere lo trattenne. Egli teneva in mano il filo del complotto. Bisognava scoprire tutta la trama e, per riuscire in tale intento, bastava che partisse la lettera. L'assassino sarebbe caduto da sè nella rete.

Già il ministro sapeva che costui si chiamava *Nicholson!* un inglese, un americano, forse, esperto nell'usar la dinamite, oppure un semplice studente russo, con falso nome.

La lettera parti e, alla sera, il principe e la principessa assistevano all'opera nel loro palco: lui, pallido, tremante, come se avesse avuta la febbre, invecchiato di quindici anni; lei sempre più seducente ed ammirata da tutti.

—Voi siete ammalato, Michele! disse Maddalena a suo marito mentre la vettura li trasportava a casa.

—Da che cosa lo arguite? chiese egli con aria stranamente cupa.

—Da ció: stasera non foste geloso!

III

Una settimana dopo il ministro di polizia disse a sua moglie senz'aver l'aria d'annettervi alcuna importanza:

—É giovedi che lo czar lascia Pietroburgo.

—Proprio? gridó ella come turbata da tale annunzio. I giornali indicano un'altra data.

Carezze e baci

—

Successe in questi giorni una scena curiosissima tra due pedagoghi che si dividono quotidianamente, se non sempre *vicendevolmente*, i molti dolori e le poche *gioie* della loro pedagogia.

Un proverbio che dice: *il nemico tuo é quello dell'arte tua*, noi ce lo abbiamo; e non é dunque il caso di farsi il segno della croce se anche tra maestri della stessa scuola vi possono essere delle innocenti invidiuzze, e dei più innocenti desiderii di vedere tartassato un collega che si permette il lusso di scrivere — a tempo perso — delle *strofinature* su quel dannato di MALDICENTE, che da poco in qua non ne perdona una, che é una!

Ma veniamo al fatto.

I due maestri passeggiavano in su e in giù per il cortile aspettando l'ora di andarsi a *divertire* nelle rispettive classi; e parlavano. . . di ció che possono parlare due poveri maestri.

— La cresceranno d'avvero la paga?

— Può darsi; ma ci credo poco, io, agli aumenti: se si fosse trattato di una diminuzione, l'avrebbero giá fatta!....

— Ma Cristo! non si puó più andare avanti se andiamo cosí!

— Bisogna contentarsi di sola polenta con qualche poco di formaggio piccante che ce la mandi giú, e buona notte!

— E dire che non c'é un giornale che prenda le nostre difese!....

— La tirata era diretta a ferire il maestro giornalista; ma egli fece orecchio da mercante, e rispose calmo:

— I giornali sono occupati dell'Africa, i giornali....

— Ma giusto.... l'á vista, Lei la sferzata della *Nazione Italiana* addosso al Maldicente?

— Io no!

— Cioé, fará mostra di non averla vista, perché ci á d'avere la sua parte anche Lei, se é vero che Lei scrive sul MALDICENTE. Una cosa da far sangue, una veritá scottante, come qualmente quel giornale non é più il giornale di una volta, e i suoi redattori sono coraggiosi coi pusilli, e conigli coi coraggiosi, svelatori di segreti, dispregiatori della virtú, incensatori del vizio, calunniatori per mestiere: una colonna e mezza con tanto di firma; una tirata che ci doveva, e che ci deve far epoca!

—Ma di quando?

—Di domenica; e me la fece leggere, gongolando di santa gioia, il collega tale!

* * *

Suonó l'ora della scuola, e quei due si separarono, uno pensando all' amaro che avrebbe prodotto quella rivelazione nel cuore impressionabile del punto collega, e questi a lambiccarsi il cervello per ricordarsi ove aveva lasciata la *Nazione* di domenica.

L'aveva lasciata alla Boca; ma si poteva averne un arretrato dall' amministrazione.

Ma intanto?

Intanto á mentito per la gola il marrano che disse a noi calumniatori, noi incensatori, noi pusilli, noi questo, noi quello....e glielo proveró io per tutti.

E giá pensava ai padrini, a dei padrini che volessero *l' ultimo sangue*; perché quando si sferza urbanamente senza ledere l' onore di chississia, quando non si toccano nomi, quando si rispettano gl' individui e la famiglia, e collo scherzo si cerca correggere per poi sentirsi chiamare calunniatori, é allora che ci vuole appunto *l' ultimo sangue*!

* * *

Vennero le sospirate ore quattro, si chiuse la scuola, e mentre l' amato collega della rivelazione se ne andava con-

---

Il principe che avera formato il suo piano rispose, ingannando volontariamente la complice di Nicholson: — Si cerca cosi di gabbare coloro che avessero formato dei progetti colpevoli.

Poi egli istesso comprese d'essere riuscito nelle sue mire in seguito alla comunicazione fattagli, dall'ufficio telegrafico, del seguente dispaccio indirizzato dalla principessa, s'indovina a chi: «É per giovedì.»

Ben inteso il gióvedì trascorse senza che lo czar, nè il suo ministro avessero abbandonata la capitale. Maddalena era tosto diventata inquietissima.

All'indomani, nel pomeriggio, un signore elegantemente vestito si presentó al palazzo del principe Michele.

— Che cosa desidera il signore? gli chiese inchinandosi fino a terra il portinaio *imprestato* dalla V sezione.

— Voglio salutare la principessa e consegnarle un biglietto di sua madre. Io sono il dottor Nicholson.

—Benissimo. Il signore è aspettato. La signora principessa si è recata a visitare una sua amica, ma ha ordinato di far accompagnare il signore da lei. Fra cinque minuti la vettura sarà pronta.

Nicholson aveva appena avuto tempo ad esaminare qualche quadro che v'era nella sala d'aspetto, ed egli se ne intendeva in fatto di quadri, quando lo si venne a pregare di salire nella vettura che lo aspettava.

Nicholson aderì all'invito e il portinaio salì con lui e gli si collocó vicino, senza chiederne il permesso.

Che strana usanza! pensó Nicholson.

Non occorre vi dica che un quarto d'ora dopo questi era chiuso nella migliore, vale a dire nella più sicura prigione di Pietroburgo.

Il poveretto, per quanto potesse essere preparato ad un si brutto tiro, non si sarebbe però mai aspettato che glie lo giuocasse la principessa.

Egli fu esaminato con una mancanza di riguardi cui non era abituato, in un bruttissimo parlatorio, dove si trovavano parecchi agenti di polizia bene armati, da un personaggio che non conosceva e che era il principe in persona.

— Ê un'infamia! gridava Nicholson dibattendosi. Sono giunto stamane da Parigi, non ho scambiato parola con alcuno e nel momento in cui mi presento in casa della principessa mi si arre-

tento di veder furioso il punzecchiato amico, costui correva a piedi fino agli uffici della *Nazione*, per trovarvi....indovinate mo'?

Un *Racconto della domenica*, letto da anni in Italia, e da quei *pietosi* colleghi creduto e commentato una lavata di capo per i redattori del nostro organetto ! ! !

Povera pedagogia !

Essa segue le fasi calamitose dell' attuale corso forzoso!....

ARISTARCO.

Nebbia

Cuando al finir d' autunno rosseggiano appassite
Nella campagna squallida le foglie della vite,

Quando le nebbie tornano colla mestizia usata,
Sento un abbattimento nell' alma addolorata.

Mille tristi fantasmi m' assalgono il pensiero,
E l' avvenir mi sembra un punto incerto e nero ;

Pieno d' uggia e di triboli, d' affanno e di dolore,
Senza un conforto all' anima, senza un raggio d' amore.

I bei sogni dorati mi passaron davanti
Nella mia giovinezza piena d' ebbrezze e incanti,

Belli come un tramonto, quando il cielo, s' indora
E di tinte dolcissime l' azzurro si colora.

Ma poi nel mio pensiero vidi tutte svanire
Le larve giovanili nell' incerto avvenire ;

E si formó una nebbia di passioni lontane,
Di dolori, sconforti, e di speranze vane ;

Un desío della gloria invano sospirata,
Da cui si sente abbattere la mia mente offuscata

In questa incerta lotta la vita mia consumo ;
Quando veggo la meta, tutto svanisce in fumo....

Ho il pensiero annoiato e il cor privo d' affetti,
E nulla non v'é piú che m' allieti e mi diletti.

Non trovo una fanciulla per cui mi batta il cuore,
E le ebbrezze non bastano senza un bacio d' amore!....

Cosí nell' incertezza la mente si smarrisce
Ed il pensiero oppresso dal dolor s' avvilisce.

Cosí verrá la morte ; e nel giorno del pianto
Che mai mi gioverá l' aver sofferto tanto?....

Io.

A TEMPO PERSO

In una corrispondenza inviata da Mendoza alla *Nacion* locale, trovo il seguente periodo che mi affretto a togliere di peso, per regalarlo ai miei lettori.

Eccolo qua: si parla dell'esposizione di Mendoza :

Si el éxito dependiera del concurso de expositores, y la aptitud industrial del país se juzgara por el número de objetos espuestuos,— aunque es verdad que unos y otros siempre son importantcs coeficientes, — sería preciso afirmar que la Exposicion de Mendoza supera, fuera de toda comparacion, á las anteriores Exposiciones celebradas en la República, y que esta nada tiene que envidiar, en todos los ramos de las industrias, á otras ciudades y pueblos de Europa, en realidad mas adelantados.

Noi che aborriamo con tutto il cuore le gare di partito, non vogliamo entrare nel merito della esposizione di Mendoza ; per la semplice ragione che, o approvandola o disapprovandola, corriamo pericolo di essere creduti adepti a questa o quella chiesuola a seconda della imbeccata che si riceve dall'alto.

Vade retro Satana.

---

sta come un ladrone.

— Conoscete voi la principessa ? gli chiese freddamente il ministro.

— Se la conosco ! L'ho quasi vista nascere. Ecco una lettera di sua madre, vedova d'un gran generale. E poi io sono cittadino inglese e..

— Perquisite quest' uomo con precauzione, ordinó l'alto magistrato agli agenti come se non avesse udite le ultime parole di Nicholson.

Nelle tasche dell'arrestato nulla si rinvenne di sospetto, ad eccezione di un pacco accuratamente chiuso, che poteva anche essere una macchina infernale.—La scienza ha fatti cosí rapidi progressi da Fieschi in poi ! ...

Un ingegnere della scuola delle torpedini addetto al ministero aprí il pacco colle precauzioni consigliate dalla scienza. La maggior parte di coloro che erano presenti si mostrava poco sicura, temendo di udire da un momento all'altro qualche terribile esplosione.

Nulla però avvenne di straordinario. Solamente nel presentare il pacco aperto al principe, che s'affrettò a metterselo in tasca dopo averlo esaminato, l'ingegnere sorrise in un modo strano.

— Allora, disse il principe a Nicholson, voi siete...

— Un dentista inglese. Ho molta fretta di ritornare a Parigi.

Cinque minuti dopo Nicholson si trovava di nuovo in vettura in compagnia del ministro, il quale facevagli le sue scuse.

— Ma, disse il marito della bella Maddalena, come va ch'io non mi sono mai accorto di nulla ?

— Eccellenza, rispose fieramente l'inglese, se vi foste accorto di qualche cora i dentisti Nicholson non meriterebbero più la loro riputazione.

— Dunque i denti della principessa ? ..

— Sono falsi, mio principe. Da ragazza madamigella di Contremont cadde da cavallo e si ruppe tutti i denti davanti. Confezionai allora per lei uno dei migliori apparecchi che siano usciti dal mio stabilimento. Ma tutto si sciupa, ed io mi recai appositamente a Pietroburgo per aggiustargliene uno nuovo.

Il publico non conobbe mai quest'avventura. Si notò soltanto che il principe non era più geloso. O cuore umano !

A. BELLEZZA -- *Fabricante de Instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedicos*

Parleremo della esposizione sí, ma per rivedere le buccie a coloro che la vogliono portare alle stelle per progetto, o la vogliono subissare nell'inferno per convenienza.

—

Il corrispondente della *Nacion*, a quanto pare, appartiene alla categoria dei primi: e siccome toccando la molla di quel periodo scatta subito l'americano, cosí non mi meraviglio punto punto se l'Esposizione di Mendoza prometta di essere la prima Esposizione *del mundo*, nella stessa guisa che la polizia di Buenos Aires é la prima polizia *del mundo* e la cittá di B. Aires sará tra dieci anni la prima *ciudad del mundo*.

Se andiamo avanti di questo passo, da qui a mezzo secolo, saranno gli Americani che si prenderanno l'incomodo di scoprire la Europa.

—

Ma torniamo al corrispondente della *Nacion*.

Mentre assicura che l'Esposizione di Mendoza *nada tiene que envidiar en todos los ramos de las industrias* (*angeli santi!*) *á otras ciudades y pueblos de Europa*, termina confessando che queste *ciudades* e questi *pueblos* di Europa sono *en realtdad mas adelantados*.

É una preziosa confessione codesta che, pér associazione d'idee mi fa spuntare nel cerʌella il seguente ragionamento:

Se gli Argentini — *puta caso* — che non sono cosí *adelan.ados* come gli Europei, ci mettono sotto il naso certe esposizioni che nulla hanno da invidiare alle Esposizioni d'Europa, figuriamoci mo se fossero adelantados come noi, di quante miglia indietro ci laseerebbero nella corsa della civiltá e del progresso....!

Non ti calza l'argomento, mia dolce lettrice? Ed ecco la ragione per cui io chiamo preziosa la confessione del corrispondente del magno giornale.

Certe volte conviene umiliarsi per indi avere il motivo di rialzarsi piú orgoglioso di Satana stesso.

Questo modo di pensare e di scrivere, é una figura rettorica, giá prevista da Quintiliano — e noi, nulla abbiamo da dire in contrario.

—

Un'altra osservazione sul corrispondente della *Nacion* e..... termino.

Facendo la rassegna di tutte le *belle* eose che si vedranno alla esposizione, termina dicendo:

«Però, por decir verdad, una de las cosas mas interesantes y «mas curiosas que se verán en Mendoza, será à mi parecer el «público que ha venido so pretesto de ver la Exposicion.

«Y creo que el público bien merece que se le dé la preferencia.

Bello mio, siamo perfettamente d'accordo: anch'io metto da parte *todos los ramos de las industrias* e mi attengo alla esposizione del pubblico e gli do la preferenza.

Vi garba?

—

Coloro che vogliono — in forza dell'imbeccata — subissare la esposizione di Mendoza nei profondi baratri dell'inferno, appartengono ad un'altra specie di fenomeni, piú curiosa della categoria cui appartiene il corrispondente della *Nacion*.

Le esagerazioni del bravo corrispondente si spiegano facilmeute, quando si consideri che sono dettate dal sentimento nazionale spinto sino alle stelle: ma coloro che criticano oggi l'esposizione promossa dall'istesso individuo cui, sei mesi or sono, per cose, o di minore importanza o totalmente inesatte, non si finiva mai di lodare e turibulare, questi signori, ripeto, per me sono fenomeni misteriosi che né Blücher né Champollion sono capaci di spiegare.

Caro il mio Don Julio, la sua esposizione l'ha fatta troppo tardi.

Se l'avesse fatta sei mesi prima, le avrei garantito il successo in seguito al relativo *bombo*: adesso é un altro paio di maniche.

Diceva il mugnaio del Mugello (il mio poeta favorito).

Cambiano i tempi ed i Dottor con essi:
I ciuchi sol rimangono gli stessi.

—

Trovo ripetuto in un giornale francese la notizia strepitosa di un cane musico che ha dato un'accademia vocale e strumentale in uno dei sobborghi di Parigi: il cane musico, si chiama *Bijou* e — secondo asserisce il collega cugino — ha l'abilitá di eseguire la *serenata* di Gounod senza tare la piú piccola *stecca*.

Roba vecchia collega: io stesso hò inteso a Parigi dei can-tanti eseguire l'Ernani e — Iddio li perdoni — riuscirono a commuovere il pubblico sino alle lacrime....!

—

Il Cancelliere di ferro, o come meglio vi piace, l'uomo dai tre capelli, ha compiulo, io credo, il suo settantottesimo anno il 4 del corrente Aprile: in tale circostanza le bionde e i biondi figli di Arminio hanno fatto mille moine delicate all'uomo di ferro che, invecchiando, indurisce sempre piú e diventa di acciaio.

Bravo! cosí mi piacciono gli uomini: e io gli voglio un gran bene a quella testa pelata e lucida, piú di dentro che di fuori: — peró amerei meglio che il gran Bis-marck avesse una sola marca, invece di due. Gli é vero che *due marchi* valgono piú di uno, ma é vero ancora che una mercanzia portante *due marche* desta sempre dei sospetti; e allora:

Cuidado con el engaño!

MARTE.

CRONACHETTA

Il cronista della «Patria Italiana» nella sua ingenitá si mostró tutto sorpreso che il disegno della facciata dell' Esposizione di Mendoza apparso sul *Diario* avesse molta somiglianza, salve le debite proporzioni, con quello apparso sulla «Patria Italiana».

Il poverino dimostró chiaramente che non faceva calcolo su uua simile combinazione.

Calle Suipacha 261 entre Corrientes y G'l Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la República

A Cherone –Hai smentito l' aforisma del *nemo propheta in Patria*. La tua profezia si compí fedelmente.

Convinciti, amico Cherone, che le nostre personalitá, per quanto rispettabili, destano un ben meschino interesse nel pubblico.

Il Maldicente é adunque a tua disposizione quando scriverai per il pubblico e non per nostro uso e consumo.

— —

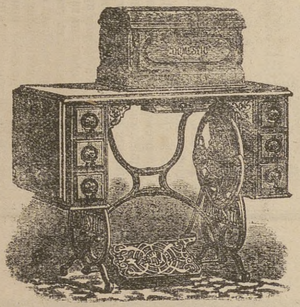
Teatro Goldoni

Questa sera si rappresenta il commovente dramma «La Monaca di Cracovia» o la «Sepolta viva».

A V V I S I

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres
FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fácile de comprender y de última moda.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina,
Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.
N. B.—Vende Seghe a un nazionale la grosas

Santiago Landajo

MERCERIA - TIENDA - CONFECCIONES

LUTO Y MEDIO LUTO

SURTIDO COMPLETO EN TODOS LOS RAMOS

PRECIOS SIN COMPETENCIA

429 - BELGRANO - 431

AL LADO DE LA IGLESIA DE MONSERRAT

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 RIVADAVIA - 44

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore

SAVOIE

partirá il 18 APRILE 1885
PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona
E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 \$m|n. *oro - Seconda classe 120* \$m|n. *oro*
e Terza classe 50 \$m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali· senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232-RECONQUISTA-236

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

ALIMENTATION — NUTRITION

VIN DE

PEPTONES PEPSIQUES — PEPTONES PEPSIQUES

CHAPOTEAUT

A LA PEPTONE PEPSIQUE

(Viande de Bœuf digérée et assimilable)

Lorsque les aliments arrivent dans l'estomac, ils sont transformés par le suc gastrique en une substance soluble nommée **Peptone** qui, transportée dans toutes les parties du corps au moyen des veines, sert à former nos tissus : muscles, os, nerfs, et finalement entretient la vie et la santé. De nombreuses expériences ont établi qu'en traitant la viande de bœuf, l'aliment par excellence, par le suc gastrique des animaux, on obtient un produit absolument semblable à celui qui se forme naturellement dans l'estomac. Cette viande de bœuf digérée, associée à un vin généreux et soluble, constitue le **Vin de Peptone** pepsique de Chapoteaut, qui permet de nourrir même quand l'estomac se refuse à toute digestion. Il est beaucoup plus actif que les vins contenant des extraits ou des jus de viande, la plupart dépourvus de tout pouvoir nutritif.

Le Vin de Chapoteaut est recommandé aux convalescents, aux anémiques, aux diabétiques, aux personnes faibles, languissantes, souffrant de maux d'estomac, de gastralgies et dégoûtées des aliments, à celles qui sont épuisées par le travail, l'âge, les excès, les fièvres, la dysenterie, les **maladies de poitrine**, les affections cancéreuses, les voyages et les longues fatigues. Donné aux nourrices, le Vin de **Chapoteaut** augmente l'abondance et le pouvoir nutritif du lait; le poids du nourrisson augmente chaque jour d'une manière énorme. Chez les enfants en basâge et les adolescents, il provoque l'accroissement et augmente la vitalité. — *Exiger sur chaque flacon de* **Vin de Peptone pepsique** *la marque de fabrique et la signature* **Chapoteaut**, *Pharmacien de première classe.*

DÉPOTS :

Pharmacie **Vial**, 1, rue Bourdaloue. **Pommiès**, 113, faubourg Saint-Honoré. Vente en Gros : 8, rue Vivienne.

JABON

TRASPARENTE

DE

C. y C.

NUEVA PREPARACION

PARA EL TOCADOR

SIN RIVAL COMO

BARATURA Y PUREZA

VÉNDESE EN TODAS

LAS PERFUMERIAS Y MERCERIAS

AGENTES POR MAYOR

ED. HAMMER Y Ca

140, RIVADAVIA, 140

VIN & SIROP DE DUSART

au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit souvent à prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaises digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière* des *os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

DROGUERIA DEL LEON

HAUMER Y PELTZER

Surtido general de drogas y especialidades

CASA ESPECIAL Y UNICA

PARA

ARTICULOS DE LICORISTAS, CERVECEROS, FOTOGRAFOS

Remitiremos datos y precios a los que lo soliciten

138, Calle Rivadavia, 140

BUENOS AIRES

Colegio del Trabajo

de VITALE BIGLIANI

Estudios Universitarios y Comerciales

Cordoba 587

Los estudios de este Colegio abarcan desde las primeras letras, hasta complicados y vastos programas del Colegio Nacional, así como los de la Escuela Naval y el Colegio Militar, para ingresar á los cuales, se da una esmerada preparacion á los jóvenes que se dediquen á esas carreras.

Veterano de los sistemas de Educacion é Instruccion Italo-Norte Americano, ofrezco con preferencia, á los hijos de mis compatriotas una solida y esmerada educacion hablándoles (si así se desea) en idioma pátrio y enseñandoles todas las materias conducentes al conocimiento de Dios, de la Pátria y de sus padres.

Contando con profesores naturales de los idiomas que enseñan, se reciben alumnos para las leciones especiales siguientes:

Castellano, Italiano é Inglés.

LÚNES, MIÉRCOLES Y VIÉRNES

Á LAS 2 P. M.

A LAS 3 P. M. TENEDURIA DE LIBROS Y DIBUJO.

De Solfeo y Piano, todos los dias despues de concluidas las clases ordinarias de estudio; haciéndolo con particular atencion para con los pupilos y medios pupilos.

Se reciben pupilos, medios pupilos y externos.

Precios modicos y convencionales.

641–CORDOBA–641

Vitale Bigliani
Rector

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Fattini y M. Alippi

Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

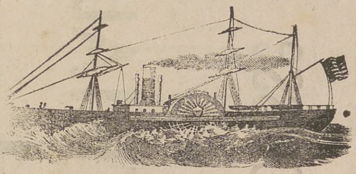
406-Corrientes-406

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENO AIRES.

LINEA REGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

Umberto 1

Partirá il 25 Maggio
PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

REG.na MARGHERITA

Partirá il 5 Maggio

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsíglia, Genova e Napoli.

AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34-SALTA-34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Porgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo di Garfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari

Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara

Nervi
Novi Ligur
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau

Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo

Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe

Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne

Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse